

In arrivo un nuovo numero della newsletter Pax: luci e ombre del turismo culturale. Le anticipazioni

Venerdì 15 maggio torna la newsletter sul turismo culturale, ricca di suggerimenti per viaggiare, itinerari, curiosità dall'Italia e del mondo. Ma si riflette anche sul consumo dei territori e sulla retorica che rischia di allontanarci dalla realtà. Ecco come iscriversi

 di Redazione  13/05/2026

TAG

PAX



Aggiungi tribune tra i preferiti su Google

Viaggiare oltre la retorica sulla newsletter

Pax di venerdì 15 maggio

Con Alex Urso, facciamo il punto sulla retorica dei borghi, la cui immagine è oggi plasmata da un accumulo di aggettivi – pittoresco, autentico, rassicurante, senza tempo – a uso e consumo di un turismo che “consuma” (per l'appunto) anziché portare valore. E sulla stessa linea d'onda è la montagna il focus di una nuova intervista della serie *Cos'è il turismo culturale*, a confronto con Luisa Vuillermoz, ideatrice del Gran Paradiso Film Festival: *“La cultura diventa infrastruttura quando smette di essere episodica. In montagna questo significa radicarsi, parlare la lingua dei luoghi, riconoscere le vocazioni profonde”*, spiega. Esordisce, sul numero in arrivo, anche il primo di una serie di episodi sui **piccoli musei d'Italia**: un'alternativa all'overbooking culturale che ci attrae tutti verso i musei da top ten (a ragione, ma guardiamo anche oltre). Quindi una guida a puntate da conservare, per ispirare itinerari personalizzati sui propri interessi. A partire dai musei dedicati alla scrittura, tra pagine vergate a mano, macchine da scrivere, diari e altre curiosità.